

Centrali Telefoniche pericolose: Grave un lavoratore TIM investito da una scarica elettrica in una centrale di Varese. Batterie, Gruppi Elettrogeni, Impianti di Condizionamento: Per i tagli di TIM le Centrali telefoniche sono a rischio blocco, incendi e incidenti!

Ieri, 28 giugno, un lavoratore TIM del settore REM è rimasto ferito gravemente (è in pericolo di vita, ricoverato in terapia intensiva con ustioni al volto, torace, braccia e mani) in una centrale telefonica di Gallarate (Varese), sembra sia stato investito da una scarica elettrica a seguito dello scoppio di un interruttore in fase di chiusura. Auguriamo al lavoratore una pronta guarigione, allo stesso tempo denunciando che quanto accaduto non è un caso.

Qualcuno ricorderà nell'ottobre 2021 un grave incendio nella Centrale telefonica di Grosseto Stadio, di cui demmo pronta notizia con un comunicato stampa.

Infatti, ci sono diversi problemi di sicurezza che riguardano moltissime centrali:

Batterie usurate, Gruppi Elettrogeni guasti, Impianti di Condizionamento Sale Apparati malfunzionanti, Impianti elettrici non completamente a norma.

In molti casi a causa di scarsa manutenzione.

Ma anche carenza di formazione in materia di salute e sicurezza per i lavoratori che operano su questi impianti / apparati e di valutazione dei rischi associati.

Questo a causa dei tagli per risparmiare su quelle che TIM considera ordinarie voci di costo, come se non avessero impatto sul servizio e sulla salute-sicurezza delle persone.

Forse qualcuno non si rende conto che la situazione rischia di diventare letteralmente "esplosiva": pesanti disservizi anche con migliaia di utenti fermi, e c'è il rischio di incendi nei locali batterie e nelle sale apparati per il surriscaldamento, compresi possibili fuoriuscite di gas, con esalazioni pericolose, se non di esplosioni.

E conseguenti ripercussioni sui lavoratori TIM, delle ditte d'appalto e verso terzi.

L'azienda deve regolarizzare queste situazioni!

Riportiamo di seguito il comunicato stampa di ottobre in merito alla centrale di Grosseto Stadio.

Comunicato Stampa

Incendio alla Centrale TIM di Grosseto-stadio: non è casualità!

Oggi è scoppiato un grave incendio nella centrale telefonica TIM di Grosseto-stadio, in via Orcagna, con forti ripercussioni su tutta la zona della città di Grosseto.

Apprendiamo che l'incendio si sarebbe sviluppato dai locali "batterie-raddrizzatori" della centrale telefonica. Più precisamente all'origine dell'incendio ci risulta l'esplosione di alcune batterie.

Per pura casualità non si ha notizia di danni alle persone, ma solo a beni materiali.

Ma non è pura casualità quanto accaduto: ci risulta che i problemi alle batterie della centrale siano stati segnalati alla dirigenza di TIM più volte, anche con evidenza della necessità della loro sostituzione.

Ma non è pura casualità quanto accaduto: da anni la TIM taglia sulle spese di manutenzione delle infrastrutture e degli apparati di telefonia, taglia sulla salute e sicurezza. Come ben sanno i lavoratori che soprattutto durante la fase calda della pandemia sono stati costretti ad operare in carenza di DPI e norme che limitassero l'esposizione al contagio presso gli utenti. Deve cambiare il modo di operare delle aziende, soprattutto quelle che hanno grandi infrastrutture – come TIM – investendo maggiormente in manutenzione e salute e sicurezza per evitare ricadute negative sui lavoratori e sull'intera cittadinanza, come purtroppo accaduto, anche di recente, con veri e propri eventi catastrofici: uno su tutti la strage ferroviaria di Viareggio.

Firenze, 9 ottobre 2021

FLMUniti-CUB Settore Telecomunicazioni